

R@G@ZZI NEWS

Publicazione scolastica trimestrale della scuola media "N. Sauro"
Via Baracca, 1 - Malnate (Va) - Tel. 0332-427002 - e-mail: VAIC831001@istruzione.it

Anno 1 - Numero 0

IL SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Maresca



È con vivo piacere che saluto la nascita di questo giornale scolastico, frutto del lavoro di un gruppo di allievi che ha aderito al progetto "Promuovi te stesso" e che si è subito entusiasmato all'idea di avere una propria creatura all'interno dell'Istituto da poter utilizzare come strumento per esprimere e scambiare le proprie idee con gli altri studenti. Il progetto "Promuovi te stesso" si rivolge a ragazzi di seconda e terza media che a vario titolo non risultano essere in grado di restare in aula per tutto l'orario scolastico mattutino e quindi richiedono un intervento strutturato e differenziato, che permetta loro di uscire dal contesto classe per seguire un percorso individualizzato. E l'iniziativa della realizzazione di un giornalino scolastico si colloca all'interno di tale progetto con lo scopo di diffondere informazioni di vario genere e di costituire un importantissimo nesso di collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico. In particolare, la realizzazione di un giornalino scolastico offre agli alunni coinvolti l'opportunità di proporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti un percorso di apprendimento strutturato. Il giornalino scolastico, che includerà soprattutto le iniziative e le attività più significative della scuola, si articolerà in tre uscite annuali (previste per Natale, Pasqua e fine anno scolastico), porterà con sé la capacità di rafforzare il senso di appartenenza proprio alla comunità scolastica da parte dei ragazzi impegnati. Auspicio, dunque, che il nostro giornale possa rappresentare un mezzo di comunicazione per tutto il nostro Istituto, un ponte tra la nostra scuola, le famiglie e la realtà esterna al contesto scolastico. Ed è per questo che invito tutti gli interessati a contattare la redazione del giornalino scolastico in caso volessero offrire la loro collaborazione o la loro opinione riguardo agli articoli ed alle le attività che verranno proposte. Concludo, ricordando che lo scopo per cui siamo impegnati a lavorare è quello di aiutare a costruire il futuro dei nostri ragazzi con ancora più lavoro e tenacia, e soprattutto con iniziative, quali il progetto "Promuovi te stesso", che valorizzino le potenzialità dell'alunno in funzione di una maturazione e crescita personale e promuovano in ciascuno un responsabile investimento sul proprio futuro. E aiutare a crescere in armonia i nostri ragazzi giorno per giorno è l'invito che sento di rivolgere a tutti, unitamente ad una buona lettura del nostro giornale scolastico.

In questo numero



Il nome della nostra scuola
A pagina 2



La banca a scuola
A pagina 3



Malnate nel Guinness
A pagina 4 e 5



La sicurezza stradale
A pagina 6



Classifiche corsa campestre
A pagina 7



Sicurezza a scuola
A pagina 8



Sos ambiente
A pagina 9



Con le "mani in pasta"
A pagina 10 e 11

R@g@zzi News

Publicazione scolastica trimestrale
a cura della scuola media "N. Sauro"

Redazione: Aliaj E., Amenta P., Battioli D., Isgrò S.,
Longo F., Lorusso C., Merja A., Oliverio S., Papa C.,
Sardone Y., Tancredi G., Zecchillo M.

Ideazione e impostazione grafica:
Francesco Calabrese

Tante buone ragioni per esserci...



Come in tutte le scuole che si rispettino, anche noi proviamo ad aprire un giornale d'istituto.

Noi studenti, che partecipiamo al progetto "Promuovi te stesso", ideato per noi dalla Prof.ssa Bernasconi, abbiamo aderito con grande entusiasmo all'idea di avere una nostra creatura all'interno dell'istituto da potere utilizzare come strumento per esprimere e scambiare le nostre idee con gli altri studenti.

Il giornale si configura come un'opportunità per dimostrare che noi giovani non siamo muti e passivi rispetto a ciò che succede

nella realtà che ci circonda, bensì abbiamo le nostre idee e tanta voglia di esprimerle con le parole e le azioni.

E' proprio per questo motivo che abbiamo stabilito un rapporto di uguaglianza all'interno della redazione, in modo che a tutti siano date le stesse opportunità di espressione.

Non vi è un capo-redattore e nessuno è superiore agli altri (ognuno è primus inter pares); le idee di chiunque sono ritenute valide e nessuna di esse sarà censurata.

A sottolineare il carattere del giornale di apertura verso tutti, mettiamo in evidenza l'impegno di utilizzare dei metodi di comunicazione che risultino efficaci e immediati; scopo del giornale è, infatti, quello di filtrare le notizie più impegnative attraverso un linguaggio semplice ed essenziale.

Un obiettivo che ci prefiggiamo è mettere i giovani nelle condizioni di non addormentarsi durante la lettura degli articoli: vitalità, freschezza e sana informazione dovranno essere le priorità della redazione.

Gli articoli e le pagine di questo giornale scaturiscono dalle attività didattiche attuate nelle ore del progetto "Promuovi te stesso". E il nostro modesto auspicio è che "r@g@zzi news" diventi una "mirabolante fabbrica di sogni e di idee" e che le pagine di questo giornale scolastico possano essere punteggiate di "stelle preziose".

Non ci resta che augurarvi una buona lettura!

NAZARIO SAURO: IL NOME DELLA NOSTRA SCUOLA



Il monumento a Nazario Sauro sulle rive di Trieste

Noi ragazzi del progetto "Promuovi te stesso" ci siamo chiesti come mai la nostra scuola si chiamasse così. Allora abbiamo deciso di metterci sulle tracce della persona alla quale la nostra scuola fa riferimento, scoprendo aspetti storici molto importanti.

Nazario Sauro, nato a Capodistria il 20 settembre, è stato un patriota e militare italiano. Esponente dell'irredentismo italiano, tenente di vascello della Regia Marina nel primo conflitto mondiale, fu giustiziato per alto tradimento dall'Austria-Ungheria. Ottenuto il diploma di Capitano Marittimo, iniziò molto giovane l'attività di marinaio che lo portò all'età di vent'anni al suo primo comando su di una nave mercantile. Negli anni prossimi allo scoppio del conflitto mondiale, mentre era al comando del mercantile Cassiopea che faceva la spola con l'Albania, Sauro trasportò armi per conto di patrioti albanesi che aspiravano all'indipendenza del loro paese dalla dominazione turca, cercando così di contribuire alla libertà dell'Albania, in conformità al principio mazziniano dell'indipendenza di tutti i popoli. Tanto si appassionò per tale causa, da imporre il nome di Albania alla sua figlia più piccola, ultima di cinque (Nino, Libero, Anita, Italo).

Allo scoppio della prima guerra mondiale nell'agosto del 1914, Sauro lasciò pertanto Capodistria ed il lavoro, il 2 settembre 1914, ed in ferrovia raggiunse Venezia, dove insieme ad altri esuli sostenne l'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria-Ungheria. A seguito del terremoto che colpì la regione della Marsica il 14 gennaio 1915, Sauro fu tra i primi a partire per dare conforto e soccorso ai superstiti (una lapide a lui dedicata è conservata

presso il Comune di Avezzano).

Con l'entrata in guerra dell'Italia, Sauro si arruolò volontario nella Regia Marina, dove ottenne il grado di tenente di vascello di complemento (23 maggio 1915). Con l'incarico di pilota si imbarcò subito su unità siluranti di superficie e subacquee. In 14 mesi di attività, compì oltre sessanta missioni.

Il 30 luglio 1916 si imbarcò a Venezia sul sommergibile Giacinto Pullino con il quale avrebbe dovuto effettuare un'incursione su Fiume, ma l'unità andò ad incagliarsi sullo scoglio della Galiola, all'imbocco del golfo del Quarnero. Risultati vani tutti i tentativi di disincaglio, distrutti i cifiari di bordo e le apparecchiature e predisposta per l'autoaffondamento, l'unità fu abbandonata dall'equipaggio e Sauro, allontanatosi volontariamente da solo su un battellino, venne intercettato dal cacciatorpediniere Satellit e fatto prigioniero.

Alla cattura seguì il processo presso il tribunale della Marina austriaca di Pola (dopo aver dichiarato la falsa identità come tal Nicola Sambo), fatto di interrogatori, dibattimenti, confronti e riconoscimenti (tra i quali quello dei concittadini Giovanni Riccobon, Giovanni Schiavon e quello decisivo di suo cognato Luigi Steffè, Maresciallo della Guardia di Finanza austriaca). Infine, il confronto drammatico con la madre che, pur di salvarlo dalla forca, negò di conoscerlo.

La condanna alla pena di morte per alto tradimento, tramite impiccagione, fu eseguita nelle carceri militari di Pola il 10 agosto 1916. Sauro è ricordato nel popolare canto "La Canzone del Piave", citato assieme a Guglielmo Oberdan e Cesare Battisti.

Educazione finanziaria alla Scuola Media "N. Sauro"



Un'iniziativa per far conoscere ai giovani del progetto "Promuovi te stesso" il mondo degli istituti di credito e che si è avvalsa come gradito ospite della presenza del responsabile della filiale di Malnate della Banca Popolare di Bergamo, il dott. Mario Magnaghi. L'iniziativa di educazione finanziaria è stata pensata per fornire ai giovani le competenze necessarie ad una pianificazione consapevole del proprio futuro economico e a sviluppare una adeguata coscienza economica.

"Oggi la promozione e diffusione di una opportuna educazione finanziaria merita attenzione da parte di tutti ed è fondamentale sensibilizzare i giovani anche delle scuole medie che a breve si affacceranno sul mondo del lavoro e delle imprese. E la scuola deve anche poter offrire una didattica imperniata su un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore. Le numerose domande poste dai ragazzi confermano che l'istruzione rappresenta per Banca Popolare di Bergamo un valore ed una responsabilità. Ciò comporta un impegno inderogabile per la crescita dei giovani e per far capire loro il ruolo primario delle banche nel mondo sociale ed economico."

CINEMA E SCUOLA ALLA N. SAURO PROIEZIONI

1° TRIMESTRE

(OTTOBRE / NOVEMBRE / DICEMBRE)

"IO NON HO PAURA"

Anno: 2003

Regia: Gabriele Salvatores

"MAI + COME PRIMA"

Anno: 2005

Regia: Giacomo Campiotti

"NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI"

Anno: 2005

Regia: Fausto Brizzi

"SALVATORE - QUESTA È LA VITA"

Anno: 2006

Regia: Gian Paolo Cugno

"COSMONAUTA"

Anno: 2008

Regia: Susanna Nicchiarelli

"GENITORI & FIGLI - AGITARE PRIMA DELL'USO"

Anno: 2009

Regia: Giovanni Veronesi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Come si dice nel testo "Apriamo il film a pagina." pubblicato nella Nuova Italia nel 2000, a cura di Ferracin, Porcelli, il film può essere utilizzato in ambito didattico come strumento per sviluppare o consolidare abilità e competenze di tipo linguistico-comunicativo, di tipo letterario, di tipo storico. Il cinema, quindi, diventa uno strumento utile per far acquisire agli alunni contemporanei varie abilità e competenze ed educarli ad un approccio costruttivo nei confronti dell'arte cinematografica.

SOGGETTI COINVOLTI: Alunni/e delle classi seconde e terze.

OBIETTIVI: • Rendere consapevoli gli alunni/le alunne che il Cinema non è solo occasione di svago e di divertimento ma anche strumento per approfondire le conoscenze e le abilità acquisite. • Usare il linguaggio cinematografico per approfondire contenuti didattici affrontati nelle programmazioni delle diverse discipline. • Individuare le potenzialità di approfondimento tematico che offre il Cinema attraverso la regia, la sceneggiatura, la colonna sonora, il doppiaggio ecc.

• Far notare l'evoluzione delle tecniche cinematografiche (dalle ombre cinesi ai fratelli Lumière alle innovazioni digitali). • Far conoscere i diversi modi di raccontare una storia (racconto o romanzo) affrontando prima il linguaggio narrativo e successivamente quello cinematografico. • Far notare le tecniche della trasposizione cinematografica, degli sviluppi temporali, la costruzione dei personaggi.

METODO DI LAVORO: Si inizierà, attraverso lezioni frontali, con la presentazione della scheda informativa (regia-attori-produzione-trama) del film scelto e una breve biografia dell'autore per un approfondimento in classe dopo la visione del film.

Gli alunni visioneranno il film. Dopo la visione seguirà una fase di approfondimento, quindi ci saranno attività di scrittura e di riflessione.

Nella fase conclusiva gli alunni si troveranno insieme in un forum per confrontarsi, discutere, dibattere, fare osservazioni e considerazioni personali.

A Malnate un mosaico da record

Il primo ottobre, festa della scuola, Malnate è entrata nel GUINNESS WORLD RECORD, componendo il mosaico umano più grande del mondo! Al campo di via Gasparotto si è dato vita al guiness: il mosaico è stato composto da 1440 persone distribuite su 836 metri quadri. Tra questi gli alunni dalla terza elementare fino alla terza media e i tanti genitori accompagnatori. L'immagine raffigurava la penisola italiana con un grande tricolore e con la scritta in calce "Unitaliadarecord". La prova è durata 10 minuti e 15 secondi; e così siamo riusciti a battere il precedente record che apparteneva ai francesi. C'è stata un'organizzazione perfetta anche grazie all'impegno dell'Associazione Genitori di Malnate.

Sulla tribuna, in prima fila, c'era anche il sindaco che, tra un'intervista e l'altra, faceva il tifo per noi. Questo giorno è stato intitolato "Unitaliadarecord" in onore al 150° dell'Unità d'Italia. Questa manifestazione è piaciuta a tutti, soprattutto a me; ci siamo divertiti collaborando tutti insieme alla riuscita dell'impresa. Però è stato anche faticoso a causa del caldo ed il tempo sotto i pannelli sembrava infinito. È stato molto coinvolgente con l'inno di Mameli che accompagnava la nostra impresa. E quando stavamo conseguendo il guiness, continuavamo a ridere e a scherzare. Ma è stato proprio questo lo spirito della festa. Trascorsi i dieci minuti, all'annuncio del nuovo record, ci siamo finalmente liberati dei pannelli e ci siamo abbracciati per la gioia di aver realizzato un qualcosa di veramente molto bello. È stata un'esperienza unica ed indimenticabile. Nel nostro piccolo abbiamo onorato l'impegno e la sofferenza di chi 150 anni or sono ha realizzato il sogno di un'Italia unita ed indivisibile, rifacendoci al detto che solo "l'unione fa la forza".

Stefano Puglia, 1[^] B



FOTORACCONTO DI UNA GIORNATA DA RECORD



Sicurezza stradale e donazione degli organi

L'incontro con medici e specializzandi dell'Ospedale di Circolo di Varese ha avuto la finalità di sensibilizzare noi giovani sui rischi che corriamo sulle strade a causa dell'abuso di droghe e alcol alla guida e sull'importanza della donazione e trapianto di organi



Due auto e un motorino danneggiati in mezzo alla strada. A terra, un motociclista incosciente, incastrato sotto un'auto, più un altro ferito. Pochi minuti e ululano le sirene dei soccorsi. È lo scenario di molti incidenti che ci è stato proposto e ricreato venerdì 14 ottobre presso la nostra scuola media "N. Sauro" di Malnate durante una interessante lezione sui rischi che scaturiscono da una guida imprudente. L'incontro con una dottoressa del servizio di anestesia e rianimazione e due medici specializzandi dell'Ospedale di Circolo di Varese era prevista per illustrare a noi ragazzi che partecipiamo al progetto "Promuovi te stesso" i rischi dell'abuso di sostanze tossiche. La lezione si è incentrata su un confronto di opinioni tra noi ragazzi e i medici che ogni giorno si trovano a dover fronteggiare decine di casi di infortuni causati dagli incidenti stradali. È stato importante apprendere che anche noi siamo stati coinvolti in una iniziativa, che ha riguardato quest'anno almeno 3500 studenti delle scuole del Varesotto, sulla prevenzione degli infortuni da traffico, in particolare con alcool e droghe fra le cause.



Venerdì 28 ottobre abbiamo avuto gradita ospite Maria Assunta Donato del coordinamento Prelievi Organi e Tessuti presso l'Ospedale di Circolo di Varese, la quale ci ha offerto una stimolante lezione per sensibilizzarci all'importanza della donazione degli organi. La vita quotidiana spesso ci porta a confrontarci con la sofferenza, con la tragedia di una malattia incurabile o di una morte troppo prematura. Una presentazione in PowerPoint ha accompagnato ed integrato in maniera valida il contenuto degli argomenti dell'esperta attraverso informazioni sugli aspetti più importanti del mondo della donazione e del trapianto di organi e tessuti. La conclusione che ne abbiamo tratto è che si può essere solidali con il prossimo in molti modi: aiutando i deboli, dando soccorso ai bisognosi, confortando chi soffre. Ma la donazione degli organi rappresenta un gesto ancora più umano e generoso che, si spera, possa essere sempre più consueto soprattutto tra i più giovani come noi. E donare i propri organi è certamente il modo migliore per dare un senso alla vita: significa donare ad altri una nuova speranza di vita.

classifica corsa campestre

MERCOLEDÌ 19/10/2011
CENTRO SPORTIVO
MALNATE

CATEGORIA CADETTE 2^A - 3^A (1998-1999) m. 1200

1. Magrini Arianna	3 C
2. Ghielmi Martina	3 B
3. Montecalvo Elisa	3 E
4. Canova Arianna	3 B
5. Lascano Gabriela	2 C
6. Vanotti Giorgia	3 A
7. Greppi Greta	2 A
8. Lana Silvia	2 F
9. Caproni Martina	3 F
10. Frattini Martina	3 C
11. Brusa Susanna	2 A
12. Angioletti Alessia	2 F
13. Arduini Elisa	2 C
14. Tavazzi Sara	3 E
15. Frascoli Maria	3 F
16. Mougang Elisa	1 C
17. Somaini Francesca	2 A
18. Calabrese Valentina	1 D
19. Rubiliani Carla	3 F
20. Zanetti Elisa	3 F
21. Cattaneo Eleonora	2 D
22. Ferrari Martina	3 F
23. Ambrosini Sabrina	2 D
24. Saccol Elisa	2 D
Mentasti Gaia (ritir.infort.)	2 A

CATEGORIA CADETTI 2^A - 3^A (1997/98/99) m 1500

1. Oliverio Pasquale	2 C
2. Leanza Riccardo	2 F
3. Leone Michele	3 B
4. Fante Gianluca	2 A
5. Leone Davide	3 D
6. Bernasconi Andrea	2 E
7. Milani Mattia	2 C
8. Speranzoso Simone	2 D
9. Cilumbriello Marco	3 D
10. Lorenzani Vittorio	3 C
11. Tozzo Andrea	3 E
12. Merja Ardit	3 F
13. Minardi Alessio	2 E
14. Pettinari Yuri	3 B
15. Gjerci Amaraldora	3 F
16. Puricelli Iacopo	3 C
17. Ghelleri Iacopo	2 A
18. Casati Alessandro	3 E
19. Somaini Gioele	2 E
20. Plano Emanuele	2 F
21. Rullo Andrea	3 F
22. Aulicino Gianmarco	3 E
23. De Tomasi Marco	2 A
24. Pernice	3 A
25. Ghielmi Filippo	2 D
26. Scamarcia Francesco	2 E
27. Lapelosa Thomas	3 E
28. Battaini Lorenzo	3 A
29. De Martino Lorenzo	2 A
30. Giardina Luca	3 B
31. Zorloni Samuele	3 F
32. Milesi Andrea	2 A
33. Perini	2 A
34. Flore Matteo	3 E
35. Sina Matteo	2 A
36. Ben Belgacem Achref	2 D
Tavecchia Francesco (rit.infort.)	3 F

CATEGORIA RAGAZZE 1^A (2000-2001) m. 1000

1. Sessa Elisa	1 D
2. Menacastro Pamela	1 D
3. Papaleo Claudia	1 F
4. Castiglioni Giulia	1 C
5. Bocchi Melissa	1 C
6. Vanotti Valentina	1 E
7. Maino Francesca	1 G
8. Tavazzi Elena	1 F
9. Brusa Giorgia	1 E
10. Mantovani Sabrina	1 G
11. Lath Jeannette	1 G
12. Sabry Rajaa	1 G
13. Luca Amanda	1 G
14. Lenti Elisa	1 B
15. Brambilla Mirea	1 E
16. Nascimbene Tecla	1 F
17. Ghielmi Lucia	1 C
18. Fera Alessia	1 A
19. De Martino Annalisa	1 F
20. Dossi Anna	1 A
21. Vitale Laura	1 F
22. Muraca Beatrice	1 G
23. Ingui Giorgia	1 E
24. Pugliesi Chiara	1 A
25. Palmisano Fabiana	1 E
26. Boarolo Rossana	1 F
27. Tyler Keshana	1 G
28. Aruci Xhesika	1 F

CATEGORIA RAGAZZI (2000-2001) m. 1200

1. Galli Daniele	1 A
2. Albrigi Samuele	1 C
3. Bergamaschi Fabio	1 A
4. Mantovani Tommaso	1 D
5. Fiori Emanuele	1 D
6. Facelli Leonardo	1 G
7. Merlo Bryan	1 B
8. Venuso Mauro	1 G
9. Ghielmi Fabrizio	1 F
10. Basso Mattia	1 B
11. Marcantoni Nicolò	1 B
12. Garrone Gabriele	1 B
13. Sabato Davide	1 D
14. Ghielmi Isacco	1 D
15. Colombo Luca	1 D
16. Valenti Matteo	1 B
17. Urso Cristian	1 C
18. Mele Stefano	1 F
19. Cinotti Andrea	1 F
20. Gusmeroli Mirko	1 E
21. Paladino Daniele	1 G
22. Rezzonico Davide	1 A
23. Cilumbriello Luca	1 B
24. Masini Ruggero	1 D
25. Orlandi Matteo	1 B
26. Chikhounne Adam	1 G
27. Filippetti Mattia	1 F
28. Fraioli Lorenzo	1 B
29. Stigol Davide	1 E
30. Camerotto Federico	1 G
31. Li Weiyu	1 F
32. Bivi Alessandro	1 C
33. Rovera Marco	1 D
34. Geminiani Gabriele	1 E
35. Puglia Stefano	1 B
36. Barbuto Liam	1 F



Il giorno in cui la dovevo fare la campestre, ero felice e un po' nervosa; però pensavo: 'l'importante è impegnarsi e non dire mai non ce la faccio!'

Valentina, 1^A D

Sono arrivato 33esimo ma alla fine la mia prof. mi ha detto: 'bravo Mauro!' e io le ho risposto: 'Grazie prof... ma comunque mi chiamo Marco!'

Marco, 1^A D



Non l'ho fatta per l'asma e perché mi avrebbero presa in giro (almeno, io pensavo così, ma ho capito che mi sbagliavo).

Sara, 1^A E

Io mi sono impegnato ma sono stato sfortunato ad arrivare undicesimo...

Nicolò 1^A D



Arrivati al campo, ho visto il percorso e fin da quel momento, prima ancora di gareggiare, mi sono sentito stanco morto.

Mattia, 1^A F

Chi ha vinto? Beh, abbiamo vinto tutti!

Debora 1^A F

PRONTUARIO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLARME



RIASSUNTO DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME:

il suono di allarme che avverte della necessità di evacuazione dello stabile è quello fornito da tromba ad aria compressa azionata dai collaboratori incaricati, su ordine del Capo di Istituto o da suo designato.

Al segnale ogni classe si incammina in ordine dietro al capo-fila, **senza correre**, seguita dal sera-fila e dall'insegnante.

Si deve abbandonare in classe ogni oggetto, salvo il cappotto ed il registro di classe.

Devono essere seguiti i percorsi previsti in questo documento e dalla segnaletica per ciascuna classe, salvo evidenti controindicazioni da parte del personale addetto.

Raggiunto il "Luogo Sicuro" all'esterno, gli alunni devono rispondere all'appello dell'insegnante rimanendo raggruppati per classe.

Ad appello completato l'insegnante deve redigere il documento di evacuazione, coadiuvato dai due alunni designati.

Gli alunni non devono allontanarsi dal luogo ove si sono raccolti o richiedere al proprio insegnante l'eventuale permesso per l'allontanamento in caso di motivata necessità: tale evenienza viene annotata sul documento.

Nelle fasi di emergenza è vietato: attardarsi a raccogliere effetti personali; rientrare nei locali; fermarsi nei punti di transito; allontanarsi di propria iniziativa dal gruppo classe.

È opportuno **annotare sulla lavagna ogni mattina**, a cura dell'alunno capo-fila, la **data** ed il **numero degli alunni presenti**, per agevolare gli insegnanti nel conteggio dei ragazzi e dopo l'uscita.

IN CASO DI INCENDIO:

mantenere la calma;

se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire immediatamente, chiudendo la porta;

se l'incendio è fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabile il corridoio, chiudere bene la porta, cercando di sigillare al meglio le fessure. Aprire la finestra e chiedere soccorso, evitando di sporgersi troppo.

Se il fumo impedisce la respirazione può essere utile filtrare l'aria attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PREMIO GHIOLDI

Lo scorso anno la scuola media "N. Sauro" ha partecipato alla 5^a edizione del Premio "Severo Ghioldi" per aspiranti giornalisti. Le alunne della classe 3^A: Ghielmi A., Daniele L., Olivieri S., e Bompiano N., sono risultate vincitrici del primo posto per la sezione Articolo e hanno donato alla scuola la somma vinta di 300 euro. Un altro alunno della classe 3^F, Marco Bazzaco, vincitore a pari merito con l'alunno Iacopo Zengh della Borsa di studi AVIS, ha donato alla scuola la somma di 125 euro. Gli alunni hanno finalizzato il loro contributo all'acquisto di un televisore. La scuola ha provveduto a soddisfare la loro richiesta. Un grazie di cuore a questi alunni!

Finalmente anche il nostro Istituto comprensivo si è dotato di un giornale scolastico, il nostro giornale scolastico, che raccoglie idee, opinioni, racconti ed esperienze dei nostri studenti. E quando diciamo il nostro giornale, lo intendiamo per davvero, perché chiunque può collaborare e partecipare.

I docenti che vogliono contribuire con articoli o materiale vario delle proprie classi possono inviare i lavori al seguente indirizzo di posta elettronica: ragazzi.news@libero.it oppure consegnarli direttamente al prof. Francesco Calabrese.

Il prossimo numero di "R@g@zzi News" uscirà il 22 marzo 2012. Il termine ultimo per la chiusura redazionale è fissato al 29 febbraio 2012.

SOS AMBIENTE

In questo articolo gli alunni della 1^a E presentano la raccolta dei loro lavori, prodotti insieme alla loro Prof.ssa d'Italiano, Serafina Pettinato. La scelta del tema è stata dettata dalla grave emergenza ambientale, dalle finalità educative della scuola media, nonché dagli obiettivi di orientamento verso cui l'azione didattica tende, per dare agli allievi idonei strumenti di conoscenza del territorio, di consapevolezza dei problemi, di coscienza necessaria per le future scelte di vita.



Nel 2011 non siamo ancora riusciti a combattere l'inquinamento. Perché? La gente ancora oggi getta per terra di tutto, le industrie e le macchine procurano gas nocivi per l'aria che noi respiriamo...

L'inquinamento è quasi sempre antropico e non naturale, bisogna che l'uomo si renda conto del male che fa a se stesso e agli altri.

Il mare, sapete quanto ci vuole perché ridiventi pulito e non inquinato? Secoli!

"Grazie" al petrolio i pesci muoiono o si ammalano e noi ingeriamo pesce con sostanze nocive per la nostra salute. Occorre sostituire i sacchetti di plastica con quelli biodegradabili poiché i primi inquinano l'ambiente marino e provocano una moria di pesci.

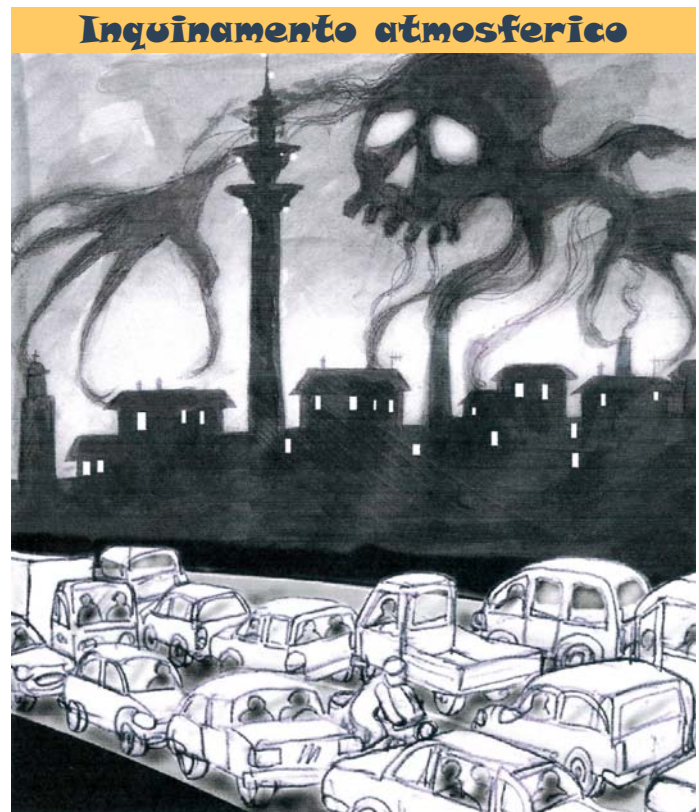
Nella coltivazione delle terre, sono ancora tanti i contadini che usano diserbanti per gli insetti. Così, quando noi mangiamo ad esempio un pomodoro rischiamo di ingerire sostanze chimiche che ci possono far morire o ammalare gravemente.

Anche gli scarichi delle automobili, aumentate a dismisura negli ultimi anni, provocano danni molto seri alla salute delle persone, soprattutto alle vie respiratorie.

Anche le fabbriche scaricano nell'aria fumi inquinanti che aggravano l'aria con polveri dannose per gli uomini, gli animali e i prodotti dell'agricoltura.

L'inquinamento delle città spesso è così grave da costringere le autorità a vietare la circolazione delle automobili.

Tanti sono i controlli per ridurre tutti questi danni. Tuttavia non sono soddisfacenti per evitare conseguenze molto più gravi.



INQUINAMENTO IDRICO



INQUINAMENTO ACUSTICO



INQUINAMENTO ELETTROGENETICO

non vivere nei rifiuti

l'ambiente siamo noi

AMA TE STESSO - DIFENDI IL TUO AMBIENTE

**Vuoi aiutare la terra?
Ricicla!!!**

sviluppo sostenibile

A scuola con "le mani in pasta"

Il 28 ottobre scorso gli alunni coinvolti nel progetto "Promuovi te stesso" hanno avuto il piacere di accogliere nella loro classe il panettiere Bossi, proprietario della rinomata panetteria "Bossi" di Malnate, il quale ha tenuto una breve lezione sulla sua professione e la sua lunga esperienza lavorativa, rispondendo poi alle tantissime domande poste dagli allievi. L'incontro è stato organizzato dalla nostra scuola media insieme all'associazione "Scuola Bottega" di Malnate, rappresentata per l'occasione da Adelio Maccicchini. Il grande entusiasmo espresso dai ragazzi ha convinto il panettiere Bossi a tornare la settimana successiva con l'occorrenza necessario per offrire direttamente ai ragazzi l'opportunità di impastare, condire e infornare le focacce da loro stessi lavorate. Di seguito riportiamo le impressioni dei ragazzi riguardo la loro valida esperienza gastronomica.



Il sig. Bossi ci ha dettato gli ingredienti per fare la focaccia. La seconda volta che è venuto a trovarci ci ha portato dell'impasto con cui fare le focacce. A me è piaciuto tanto quest'incontro con il sig. Bossi. Spero che questa iniziativa possa avere un seguito.
Cristian Lorusso, 3[^]E

Giovedì 27 ottobre noi ragazzi del progetto abbiamo incontrato il sig. Bossi, famoso nella città di Malnate per il suo panificio: tutti lo considerano uno dei migliori. Il sig. Bossi è stato invitato per parlare del suo lavoro e il percorso da seguire per svolgere questa professione. Ci ha detto che nel suo panificio hanno fatto tirocinio ragazzi che hanno frequentato la "Scuola Bottega" del nostro istituto "N. Sauro". Ci ha anche raccontato che ha ereditato il panificio dalla madre e che è in società con suo fratello.

Il giovedì successivo il sig. Bossi ci ha portato gli ingredienti per fare la focaccia. Ne abbiamo fatte due a testa. Finito il nostro lavoro, il sig. Bossi ha portato a cuocere le focacce nella sua panetteria. Poi ce le ha riportate e le abbiamo mangiate. Questa giornata ci è particolarmente piaciuta. Speriamo di farne altre.
F. Longo, 3[^]G, e S. Oliverio, 3[^]E

Giovedì 27 ottobre scorso abbiamo avuto un incontro con il sig. Bossi, accompagnato dal sig. Maccicchini, il quale ci ha parlato di eventuali lavori dopo la terza media e della "Scuola Bottega". Il sig. Bossi e suo fratello sono i direttori della panetteria a Gurone di nome "Bossi". Bossi ci ha spiegato come si lavora in panificio, ci si sveglia alle due di notte e si prepara l'impasto per il giorno seguente. Per fare il suo lavoro occorre frequentare una scuola superiore professionale per diventare panettieri e pasticceri. La cosa più bella, concordata tra Bossi e i professori del progetto, è stata la decisione di preparare per il giovedì successivo delle focacce farcite in classe. Bossi ci ha portato l'impasto già lievitato e uno ad uno ci ha fatto stendere la pasta, ci ha fatto mettere un po' d'olio e poi ce l'ha fatta farcire. Io ne ho fatte due a forma di cuore, le ho farcite con dei pomodorini, aggiungendoci un po' di sale. Bossi le ha portate a cuocere nella sua panetteria per riportarcele dopo circa 45 minuti. È stata una bellissima esperienza e mi sono divertita tanto!
Miriana Zecchillo, 2[^]F

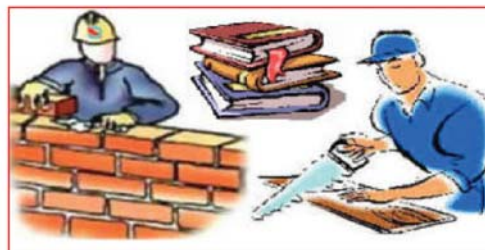
Giovedì 27 ottobre abbiamo avuto un incontro con il sig. Bossi, accompagnato dal sig. Maccicchini. Con loro abbiamo parlato di lavori dopo la terza media. Il sig. Bossi, insieme a suo fratello proprietario del panificio "Bossi", ci ha detto che in panetteria si comincia a lavorare alle due di notte per aprire poi alle 5 di mattina. Il sig. Maccicchini si occupa invece della "Scuola Bottega", frequentata dai ragazzi che non riescono a studiare. Lì si fanno dei lavoretti e, alla fine dell'anno scolastico, in base ai punti di merito che hanno ottenuto ricevono del denaro.
Merja Ardit, 3[^]F

Giovedì 27 ottobre abbiamo avuto un incontro con i sig. Bossi e il sig. Maccicchini. Il sig. Bossi ci ha detto che lui e suo fratello sono i proprietari del panificio "Bossi". Ci ha anche detto che si svegliano presto per preparare gli impasti per il mattino seguente. Per andare da lui a lavorare bisogna specializzarsi in panetteria e pasticceria. Subito dopo ci ha dato la notizia più bella: farci preparare una focaccia per la settimana successiva.

Giovedì 3 novembre ci ha portato l'impasto, l'olio, i pomodorini, le olive e l'origano. Prima di cominciare a preparare ci ha fatto scrivere gli ingredienti. Subito dopo ci ha fatto impastare, stendere con le mani la pasta e condirla con quello che volevamo. Alle 12:00 ha portato gli impasti in panetteria per cuocerli e dopo più di mezzora ce li ha riportati cotti per mangiarli. a me questa esperienza è piaciuta un "sacco".
Aliaj Elia 2[^]C



Associazione Scuola Bottega Malnate



Cosa facciamo

Promozione della cultura, informazione e orientamento al lavoro.

La Scuola Bottega, nel corso dell'anno scolastico, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: maturare il senso di responsabilità e la coscienza civica; agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e della realtà produttiva del territorio; recuperare la dispersione scolastica; accompagnare i giovani alunni con attività didattiche al conseguimento della licenza media (per coloro che ancora non l'hanno conseguita); promuovere attività didattiche, in un progetto di educazione permanente, come accompagnamento culturale all'orientamento professionale; inserirsi nel mondo del lavoro.

A chi ci rivolgiamo

Minori adolescenti
Giovani dai 14 ai 17 anni

I progetti e le iniziative in svolgimento

La Scuola Bottega è un'associazione costituitasi nel 1998 col fine di realizzare un progetto formativo per ragazzi che hanno già assolto l'obbligo scolastico e che con più difficoltà si inseriscono nei curricolari iter didattici e in situazione di forte disagio; per dare un contributo alla soluzione del problema della dispersione scolastica e alla prevenzione del disagio giovanile.

La nostra struttura

Numero dei collaboratori	3
Numero dei dipendenti	1
Numero dei volontari	10
Numero dei soci (persone fisiche)	40

SEDI:

Via San Francesco 1
21046 Malnate (VA)
Tel: 0332 425625
Fax: 0332 425625

Via Baracca, 1
21046 Malnate (VA)
Tel: 0332425625

Email: scuolabottegamalnate@libero.it

L'Istituto comprensivo N. Sauro ringrazia



In questi anni abbiamo voluto tenere sotto controllo le spese, vista la scarsità di risorse erogateci, ma anche adeguare il servizio ai bisogni dell'utenza. Grazie al notevole sforzo di tutti: personale interno, amministrazioni, associazioni locali e soprattutto alla collaborazione costante di voi genitori siamo riusciti a realizzare diverse iniziative volte a finanziare attività e progetti scolastici.

Pertanto, un grazie di cuore ai genitori dell'Istituto Comprensivo "N. Sauro" per il contributo relativo all'a. s. 2011/12.

Il contributo è stato così ripartito:

Contributo Laboratori	9.887,00 -€
Contributo Laboratorio Linguistico	1.600,00 -€
Contributo Patentino	325,50 -€
Totale contributo	11.812,50 -€

Progetti finanziati con il contributo:

I colori del cuore - Prevenzione abusi:	1.789,00 -€
Microstoria	3.167,00 -€
Delf	3.020,00 -€
Ket	3.020,00 -€
acquisto libri biblioteca	325,00 -€

Un altro grazie ai genitori della "Bai", esperti informatici, che hanno rimesso a nuovo il Laboratorio.



Istituto Comprensivo "Nazario Sauro"

Malnate

Via Baracca, 1
21046 Malnate (Varese)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno Scolastico 2012 - 2013



Finalità dell'Istituto

L'attività del nostro Istituto è imperniata sui bisogni educativi e cognitivi degli alunni, in una prospettiva pedagogico-didattica che sappia far leva sui punti di forza degli studenti, in modo tale da garantire loro, oltre alla padronanza delle competenze di base, il raggiungimento di standard di eccellenza.

NOTIZIE UTILI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

- **MATTINO:**
da lunedì a venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- **POMERIGGIO:**
da lunedì a giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 16.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Previo appuntamento telefonico

Tel. 0332/427002
Fax 0332/861245



E-mail:
segreteria@comprensivomalnate.191.it
comprensivomalnate@pec.it
Sito:
www.istitutocomprensivomalnate.it

MODELLO ORARIO

+ 30 ore

5 mattinate: dalle **7.55** alle **13.05**
2 rientri pomeridiani: **lunedì e giovedì**
dalle **14.20** alle **16.50** (non si garantisce il servizio mensa)

+ 36 ore

5 mattinate: dalle **7.55** alle **13.05**
3 rientri pomeridiani: **lunedì e giovedì**
dalle **14.20** alle **16.50**; **mercoledì** dalle
14.20 alle **16.20** con relativo servizio

PROGETTI D'ISTITUTO

- ♦ Accoglienza
- ♦ Orientamento
- ♦ Intercultura e solidarietà
- ♦ Accoglienza alunni stranieri
- ♦ Educazione all'affettività-sessualità
- ♦ Curricolo locale (microstoria)
- ♦ Studio del territorio: natura e arte
- ♦ Attività sportive
- ♦ Avviamento allo studio del Latino (classi terze)
- ♦ Corso Patentino (classi terze)

OPEN DAY

SCUOLA PRIMARIA "B. BAI": SABATO 14.01.2012 ORE 10:00
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "N. SAURO":
GIOVEDÌ 15.12.2011 ORE 18:00 AULA MAGNA
SABATO 21.01.2012 ORE 10:00 AULA MAGNA



L'Istituto Comprensivo
"N. Sauro" di Malnate
augura a tutti i lettori
un sereno Natale
e
un felice 2012